

Basket A1/F. Tempo di bilanci per la Trogylos. Coppa: "La nostra storia deve continuare"

“La stagione più difficile della mia carriera, che mi ha fortificato notevolmente dal punto di vista umano”. Nella sala dei trofei del PalaPriolo, questa mattina, Santino Coppa ha sintetizzato con il linguaggio diretto che lo caratterizza la stagione 2013-2014 di basket femminile. Parla al passato solo quando ricorda che quando ha fondato la Trogylos pensava già a vincere l’Eurolega. “E i fatti mi hanno dato ragione- sottolinea coach Coppa- Ho sempre pensato in grande”. Poi torna a pensare al futuro. “Credo che usciremo da queste difficoltà più forti di prima perché la storia della Trogylos deve continuare. E’ l’unica società di serie A che può vantare, nel proprio palmares, una conquista come quella dell’Eurolega, oltre a due scudetti e alle tante finali disputate. Possediamo anche una casa di proprietà. Tutto questo non deve finire. Siamo qui per ripartire”. Una determinazione che non lascia spazio al pessimismo. “Entro la fine di giugno- prosegue Coppa- speriamo di poter avere delle risposte concrete e a luglio e agosto organizzeremo un camp estivo, unendo l’attività sociale a quella tecnico-pratica”. Dal punto di vista sportivo, l’allenatore della Trogylos ha ripercorso le fasi salienti della stagione. Per le sue ragazze, parole d’elogio. “Ho avuto la possibilità di allenare delle professioniste vere, che si sono battute sempre al massimo- ha detto ai giornalisti che lo hanno incontrato al PalaPriolo- Per tutto il girone di andata la nostra squadra era composta solamente da Eric, Bonfiglio, Donvito, Grbas, Milazzo e dalle giovani Gambuzza e Terranella. Ilaria Milazzo, in particolare, ha dimostrato di essere cresciuta notevolmente

nel giro di un anno fino a rappresentare, per noi, una pedina fondamentale. Gli arrivi di Simona Ballardini e Amanda Dowe hanno contribuito, poi, a completare il roster per centrare, con notevole anticipo, la nostra salvezza”.

Pallanuoto, A2. Contro Cagliari l'Ortigia ritrova Puglisi

Quarta giornata di ritorno, l'Ortigia ospita il Cagliari alla Caldarella. Squadre in acqua domani alle 13.30. Dopo la lunga assenza per infortunio, rientra tra i convocati Dario Puglisi. Il difensore siracusano, esaurita la riabilitazione, ha ripreso ad allenarsi con la prima squadra. Buono il tono muscolare e l'intensità.

“Questa sera, dopo la rifinitura, decideremo sul suo impiego – spiega il tecnico Gino Leone – Dario è tornato ad allenarsi con i compagni e scalpita per il rientro. Credo che domani potrebbe essere la giornata buona per fargli riprendere, con il giusto equilibrio, il ritmo partita.

In settimana i ragazzi hanno cambiato, in parte, i carichi di lavoro. A tutti loro, però, chiedo stessa intensità di sempre. Non possiamo permetterci cali di concentrazione e gestione del match. Dobbiamo, come sempre, imporre da subito i nostri ritmi”.

Ippica. Premio "Sbarco a Marsala" al Mediterraneo

Tre nomi su tutti per definire i protagonisti del "Premio Sbarco a Marsala", condizionata sui 1200 metri che impegna, nella terza corsa del palinsesto ippico di sabato all'Ippodromo del Mediterraneo, i quattro anni e oltre. Innanzitutto Abrazzo Dales. Il portacolori della Jerome si è espresso sia sull'erba che sul tracciato in sabbia; sabato dirà se gradisce anche le due curve della pista piccola. Poi c'è Celtimar. Il figlio di Martino Alonso è fresco di vittoria sul miglio, dove argina proprio Abrazzo Dales. Buona la distanza e la forma che lo confermano in pole position per il podio. Il terzo nome è quello di Super Sasha che ha espresso un'ottima condizione nella sua ultima performance. A lei, peraltro è particolarmente congeniale il tracciato di pista piccola. Sei le corse in programma sabato 29 all'Ippodromo di Siracusa. Dopo la prima apertura delle gabbie, prevista alle ore 15.20, si susseguiranno un handicap discendente sui 1200 metri riservato ai tre anni, dove Chupals ha l'occasione giusta per affermare le sue buone linee di riferimento, e un apertissimo handicap sui 1900 metri in sabbia dove ,sui 14 soggetti al via, spiccano Toma Spy e Genti d'Abruzzo.

Calcio, Eccellenza. Due partite al termine, "griglia play-off da definire,

dobbiamo chiudere bene"

Partitella in famiglia per l'S.C. Siracusa. Due parziali da 40 minuti ciascuno con sette reti totali (doppiette di Palmiteri e Frittitta, Lentini, Bufalino e Petrullo). Ancora lavoro differenziato e terapia per bomber Peppe Carbonaro.

“La griglia playoff è ancora tutta da definire e abbiamo la consapevolezza che vincendo le due partite che restano giocheremo gli spareggi con una posizione invidiabile”, dice Simone Lombardo, al rientro dalla convocazione con la rappresentativa regionale juniores. Si comincia con il Rometta. “Della gara dell’andata ricordo soprattutto una bruttissima botta al ginocchio che mi ha messo ko dopo venti minuti. Sono certo che non sarà l’avversario dell’andata. Non si arrenderanno facilmente perché hanno bisogno anche loro dei tre punti”. Domani seduta di allenamento alle 15.00 allo stadio De Simone.

Calcio, Eccellenza. Siracusa secondo e contento. "Ora dipende da noi"

“Non giocare domenica contro il Mazzarrà ci ha consentito di recuperare da una dura settimana di carico. Ci hanno detto bene gli altri risultati...”. Alla ripresa degli allenamenti, l’Sc Siracusa ha il sorriso di Simone Figura. “Con due gare alla fine, la classifica la dobbiamo guardare e anche analizzare. La verità è che abbiamo fatto un’impresa e alla fine mancano soltanto 180 minuti da affrontare con motivazioni, grinta e cattiveria. È vietato mollare. Adesso

che siamo tornati in seconda posizione dipende soltanto da noi”.

Domani allenamento pomeridiano allo stadio De Simone. Oggi lavoro differenziato per Peppe Carbonaro che sta accelerando i tempi di recupero dallo stiramento al polpaccio per ritornare disponibile già a partire da domenica, quando gli azzurri raggiungeranno Rometta per il penultimo turno di campionato; il resto della squadra ha lavorato alla parte tattica e poi atletica con il preparatore Saro Marangio. Assente il solo Simone Lombardo che questa mattina ha raggiunto il raduno di Modica con la rappresentativa regionale juniores.

Pallamano, A1. Albatro a Fondi dopo lo stop di Benevento

Ancora una trasferta per l'Albatro di Peppe Vinci. Il sette siracusano atteso a Fondi dopo la sconfitta di Benevento. Proprio l'ultimo stop ha di fatto reso impossibile coltivare chance di qualificazione alla semifinale per Brancaforte e compagni. L'obiettivo di questi play-off scudetto diventa allora chiudere nel migliore dei modi. Dopo Fondi, due partite casalinghe consecutive per l'Albatro contro Fasano e Benevento. “I ragazzi hanno svolto un ottimo lavoro tutto l'anno per raggiungere la salvezza anticipata. Puntiamo adesso a programmare adeguatamente il nostro futuro, ripartendo da questi ragazzi quasi tutti made in Siracusa”.

(foto: Andrea Calvo)

Basket, A1/F. Sconfitta col magone per la Trogylos. L'ex presidente Giuliano: "Non lasciate sparire questa squadra"

La Trogylos si congeda dal proprio pubblico e lo fa con una sconfitta, irrilevante ai fini della classifica, per 65-84. Nel derby contro le cugine ragusane, in un PalaPriolo colorato di verde, le ragazze di Santino Coppa hanno onorato al meglio la gara, lottando sotto il profilo della grinta e del carattere, sottostando anche a qualche discutibile scelta arbitrale. L'attesa per questo match, del resto, era tanta, non per la posta in palio quanto per il valore sportivo, e umano, che esso rappresentava. E' stata una partita giocata a viso aperto da entrambe le formazioni, con le ragusane più incisive sin dai primi minuti di gara. Coach Coppa ha mandato in campo il quintetto iniziale composto da Eric, Milazzo, Ballardini, Dowe e Grbas, con quest'ultima che, dopo pochi minuti ha ceduto il posto a Susanna Bonfiglio. Primo quarto chiuso con il punteggio di 18-20 per le ospiti, mentre nei tempi successivi il tabellone ha segnato 38-56 e 49-72 per le ragusane, fino al risultato finale di 65-85. Belli gli abbracci che Santino Coppa ha riservato ad Eric e Ballardini quando, entrambe, sono state richiamate in panchina ad un minuto dalla fine.

Al termine dell'incontro, l'avvocato Paolo Giuliano, in qualità di ex presidente della squadra biancoverde, e da sempre grande sostenitore della Trogylos, ha voluto "ringraziare tutti coloro i quali, da me pungolati - commenta

Giuliano- hanno partecipato attivamente alla campagna “Adotta la Trogylos” (istituita proprio un anno fa) raccogliendo la somma di circa 20 mila euro. In particolare – ha commentato Giuliano – vorrei ringraziare Guido Caporale, presidente della SIM Spa, il quale, sia direttamente che indirettamente, ha contribuito in maniera importante a questa raccolta anche in quest’ultimo periodo. La Trogylos, voglio ricordarlo, è una società sportiva che porta prima di tutto il nome di Priolo, e che qui ha saputo costruire qualcosa d’importante. Faccio un appello, pertanto, a tutta la classe dirigente e imprenditoriale di questa città, affinché facciano qualcosa e lo facciano adesso. Non è pensabile – ha proseguito l’avvocato Giuliano – che questa società, che ha dato tantissimo a questo territorio, rischi di scomparire. Mi auguro che questa storia non finisca, altrimenti non avranno perso Coppa, Vinci o Bonfiglio ma tutta Priolo. La Trogylos, se proseguirà quest’avventura, dovrà farlo per tornare a vincere come un tempo”.

Pallanuoto, A2 Femminile. Battuta a Cosenza l'Igm Ortigia, 14-8. Esordio stagionale per Alice Gottardi

Sconfitta a Cosenza l'Igm Ortigia. In Calabria, le ragazze allenate da Moira Vaccalluzzo non sono andate oltre un 14-8, riuscendo a restare in partita fino all'inizio del quarto tempo. Poi, qualche errore di troppo in avanti e alcune decisioni arbitrali che non hanno convinto del tutto l'allenatrice, soddisfatta della sua squadra e del carattere

mostrato in vasca. “Abbiamo forse concesso troppo con l’inferiorità numerica rispetto ad altre volte- commenta a fine partita MoiraVaccalluzzo-Resta, però, una bella partita che, tolto l’ultimo parziale, conferma la crescita di questo gruppo e la voglia delle più giovani di mettersi in mostra e lottare”. Debutto stagionale per Alice Gottardi. Su di lei e sul “pizzico di esperienza in più che potrà dare a tutte” l’allenatrice conta molto.

Calcio, Eccellenza. Mazzarà non si presenta, il Siracusa vince a tavolino

Tutto facile per il Siracusa che incassa i tre punti senza neanche sudare. Il Mazzarà – già retrocesso – non si presenta e per gli azzurri arriva un comodo 3-0 a tavolino. Al Nicola De Simone c’è la terna arbitrale però che dopo i regolamentari 45 minuti di attesa, assegna la vittoria a tavolino agli azzurri che ne approfittano per svolgere una partitella in famiglia a ranghi misti. La squadra di mister Strano (oggi squalificato e sostituito in panchina dal suo secondo Valter Forti) si ritroverà martedì pomeriggio per la ripresa degli allenamenti.

Volley, B2. Holimpia senza problemi in Calabria

La capolista Holimpia impone la legge del più forte anche in casa del Pizzo. Vittoria in Calabria per le siracusane che chiudono 3-0 una comoda pratica. La squadra di Santino Sciacca chiude con otto punti di vantaggio (25-17) il primo parziale e fa un po' di fatica in più per assicurarsi il secondo perché Pizzo, approfittando anche di un calo di tensione avversario, riesce a inanellare 21 punti, mettendo anche in difficoltà le siracusane che, comunque, riescono a chiudere di forza. Il terzo set ricalca il primo e per le biancazzurre arrivano altri tre punti d'oro nella corsa verso la B1.

Sugli scudi Laura Amore con 13 punti, seguita da Federica Franzò con 12, Ivana Cianci con 10, Giuliana Di Emanuele con 7, Marica Caruso con 5, Noemi Spena con 3 e Fabiana Perticone con 1.

“Gara dai ritmi blandi, non abbiamo dato il meglio era importante portare a casa i tre punti e l'abbiamo fatto”, il commento della team manager La Pira.

Sabato prossimo altra gara abbordabile per le siracusane, che riceveranno la visita dell'Andros Palermo.